



Comune di Porto Sant'Elpidio

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI PORTO SANT'ELPIDIO PER IL TRIENNIO 2026-2029

(Approvato con Delibera G.C. n. 126 del 23/07/2026)

Premessa

Il Patto per la lettura è uno strumento di governance riconosciuto dalla legge 15/2020 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, quale principale mezzo operativo per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura ed è promosso dal Centro per il libro e la lettura – Istituto autonomo del MIC - nell'ambito del progetto nazionale “Città che legge”.

Il Comune di Porto Sant'Elpidio adotta il proprio Patto locale per la lettura e lo propone a Istituzioni Pubbliche e Soggetti Privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata, congiunta e continuativa tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Il Patto costituisce un'opportunità straordinaria per valorizzare la rete di relazioni cresciuta nel tempo, che ha dato vita a quelle numerose attività di promozione del libro e della lettura realizzate dalla Biblioteca comunale “Carlo Cuini” e dall'Associazionismo locale, indirizzate principalmente agli istituti scolastici di ogni ordine e grado e alle diverse fasce della popolazione.

Articolo 1 – Principi e finalità

I Patti per la lettura:

- creano una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà socio-culturali che, sul territorio comunale, operano per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa (Biblioteche, Istituti Scolastici Comprensivi, Librerie, Case Editrici, Gruppi di lettura, Associazioni Culturali e di Quartiere, Enti del terzo settore e altri Soggetti Pubblici e Privati che ne condividono le finalità);
- considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza. Vengono adottati al fine di costituire una rete di collaborazione permanente su un territorio, più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere;
- agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali;
- mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate;



Comune di Porto Sant'Elpidio

- hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.

Articolo 2 – Obiettivi del Patto per la lettura

Gli obiettivi del Patto per la lettura sono:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta;
- promuovere l'apprendimento permanente attraverso la lettura;
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi, promuovendo la lettura sin dalla prima infanzia, avvalendosi per tale finalità anche dell'ausilio dei lettori volontari;
- promuovere la realizzazione di attività di promozione della lettura organizzate nell'ambito di iniziative nazionali quali "Il Maggio dei Libri", "Libriamoci", "Settimana Nati per leggere" ed altre iniziative e Rassegne organizzate in ambito comunale;
- favorire un'azione coordinata e sistemica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;
- promuovere attraverso l'ausilio dei libri progetti di inclusione sociale e di lettura condivisa come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche, ecc.;
- sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali.

Articolo 3 – Impegni dei sottoscrittori

L'adesione al Patto comporta l'impegno alla collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento del Comune di Porto Sant'Elpidio, avente la finalità di promuovere la lettura (così come indicato nel presente documento) e di allargare la base dei lettori nel territorio. Gli aderenti in particolare si impegnano a sostenere e promuovere il Patto per la lettura nelle seguenti modalità:

- condividendo e facendo propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettendo a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- collaborando alla diffusione del Patto e delle informazioni sui relativi programmi, progetti e obiettivi;
- favorendo l'adesione al Patto e ai suoi programmi da parte delle realtà potenzialmente interessate;
- promuovendo azioni e iniziative proprie, volte alla diffusione della lettura oltre che avviando percorsi formativi e di approfondimento sulle tematiche ad essa collegate;
- partecipando agli appositi Tavoli di coordinamento che potranno essere convocati dal Comune.



Comune di Porto Sant'Elpidio

Articolo 4 – Tavoli di coordinamento

Al fine di garantire un lavoro coordinato, condiviso e produttivo da parte dei soggetti sottoscrittori del “Patto per la lettura Città di Porto Sant’Elpidio” potranno essere organizzati degli incontri aperti a tutti gli aderenti definiti “Tavoli di coordinamento”. I Tavoli potranno essere organizzati anche per categorie tematiche. La convocazione dei tavoli sarà curata dal Servizio Cultura con l’ausilio della Biblioteca Comunale “Carlo Cuini” che si occuperà anche dell’organizzazione logistica degli stessi. La richiesta di convocazione potrà avvenire per volontà del Comune di Porto Sant’Elpidio quale coordinatore o da ogni singolo aderente per le tematiche inerenti il presente Patto.

Articolo 5 – Modalità di adesione

I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, CSER, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti, operanti sul territorio, che ne condividano finalità ed obiettivi e che svolgano (o vogliano svolgere) attività di promozione della lettura.

La richiesta formale di entrare a far parte del PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA’ DI PORTO SANT’ELPIDIO potrà avvenire, senza limiti temporali, mediante la sottoscrizione dell’apposito modulo (online o cartaceo) firmato dal legale rappresentante e accompagnato da valido documento d’identità. Il modulo sarà pubblicato nell’area web appositamente dedicata all’interno del portale Comunale e sarà costantemente disponibile agli interessati per la sottoscrizione. L’elenco degli aderenti è pubblico e sarà curato dal Servizio comunale preposto che si occuperà dell’aggiornamento dei dati. La richiesta di adesione sottintende pertanto l’accettazione che i dati forniti siano diffusi a terzi e reperibili per le finalità in oggetto anche attraverso il web.

Articolo 6 – Durata del Patto per la lettura

Il presente Patto ha durata triennale con decorrenza formale dalla data di adozione del provvedimento di presa d’atto del primo nucleo di adesioni. L’accordo non è soggetto a rinnovo automatico. Le adesioni di ulteriori soggetti, che perverranno successivamente a tale data in forza della natura aperta del Patto, rimarranno valide ed efficaci esclusivamente fino alla scadenza del triennio complessivo sopra fissato.

I sottoscrittori possono in qualsiasi momento recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri, fatti salvi gli impegni eventualmente già assunti nell’ambito di specifici progetti condivisi, con una comunicazione da inviare al Comune all’indirizzo di posta elettronica psescuolaesport@elpinet.it o tramite pec all’indirizzo psecultura@pec.elpinet.it o con qualsiasi altra modalità di recapito.



Comune di Porto Sant'Elpidio

IL PATTO IN SINTESI

1. Il Patto è uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini, sin dalla prima infanzia.
2. Promuove la lettura come mezzo di conoscenza, di informazione, come elemento di coesione e inclusione sociale, come strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all'esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova, più consapevole e democratica in quanto la lettura educa alla libertà di pensiero, all'autonomia di giudizio.
3. Mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi non legge abitualmente, rafforzando le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico e rendendo ancor più solidi i lettori abituali.
4. Favorisce il protagonismo del lettore che, coinvolto in gruppi e circoli di lettura anche ad alta voce, diventa parte attiva e promotore in prima persona del piacere di leggere anche verso coloro che non leggono o che leggono in modo sporadico e occasionale.
5. Punta ad ampliare la dotazione cittadina di case, piazze e luoghi dedicati alla lettura, nonché ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle strutture sanitarie, nei centri sociali, nelle case di riposo, nei condomini, nelle occasioni di festa o incontro.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, in particolare con i librai, editori, scrittori e altre figure di carattere imprenditoriale incentivando il protagonismo e la loro collaborazione.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Sostiene azioni continuative e coordinate, lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati.
9. Individua la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza come priorità d'azione, per offrire opportunità di lettura di importante spessore narrativo, estetico e culturale, per nutrire le emozioni e le capacità individuali, poiché crede che la lettura è una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.